

Variante al Piano Strutturale ai fini dell'adeguamento al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana - Adozione ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014.

**RELAZIONE sull'ATTIVITA' SVOLTA
del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO**
ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 e art. 32
L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i.

La sottoscritta **Arch. Pamela Bracciotti**, Responsabile dell'U.O.C. "Ufficio di piano e di Coordinamento atti di governo del territorio", nella sua qualità di **Responsabile del Procedimento** della variante in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i., **accertata e certifica, riferendone nella relazione che segue**, che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Con deliberazione n. 37 del 27/03/2015 (B.U.R.T. n. 28 del 20/05/2015) il Consiglio Regionale ha approvato l'integrazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, in cui venivano individuate le procedure per l'adeguamento degli strumenti urbanistici al suddetto Piano.

Successivamente, in data 16/12/2016 è stato firmato l'Accordo ai sensi dell'art. 31 c. 1 della LR 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 c. 3 della Disciplina del PIT/PPR tra MiBACT e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione.

Il Comune di Prato è dotato di Piano Strutturale, di cui all'art. 53 L.R. n.1/2005 e s.m.i, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 21.03.2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 17 del 24.04.2013, pertanto, per quanto disposto dall'art. 20 della Disciplina del PIT/PPR è necessario che ne vengano adeguati i contenuti assicurando il rispetto delle prescrizioni e delle prescrizioni d'uso, e la coerenza con le direttive della disciplina statutaria del PIT/PPR.

Per quanto disposto nell'accordo tra MiBACT e Regione Toscana citato in premessa le procedure di mero adeguamento di cui all'art. 31 c. 3 della LR 65/2014, ovvero finalizzate esclusivamente all'adeguamento dello strumento della pianificazione al PIT/PPR seguono, per la loro adozione ed

approvazione, il procedimento semplificato di cui all'articolo 32 della LR 65/2014, fermo restando lo svolgimento della Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR.

Inoltre, per quanto disposto dall'art. 22 della Disciplina del PIT/PPR e dall'art. 7 dell'accordo tra MIBACT e Regione Toscana, *“In base ai criteri individuati dal presente Piano, ..., i Comuni procedono alla ricognizione delle aree di cui all'articolo 143, comma 4, del Codice, e trasmettono i relativi atti alla Regione e agli organi Ministeriali competenti”* e *“la procedura di cui all'art. 22 viene ricondotta alla procedura di adeguamento”*.

Con **Deliberazione n. 43 del 18.05.2017** è stato approvato l'avvio del procedimento per la formazione della “Variante al Piano Strutturale ai fini dell'adeguamento al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana”.

Il documento di avvio del procedimento descrive la struttura ed i contenuti del Piano Strutturale vigente e la metodologia di adeguamento del Piano Strutturale al PIT/PPR, inoltre alla suddetta delibera sono stati allegati:

- la proposta di revisione della individuazione delle aree soggette a tutela ai sensi dell'art. 142 del Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- la individuazione delle aree compromesse o degradate di cui all'art. 143, comma 4, lettera b) del Codice dei beni culturali e del paesaggio;

La suddetta delibera è stata trasmessa agli enti e agli organismi pubblici competenti ai fini dello svolgimento della Conferenza paesaggistica di cui all'art. 21 della disciplina del PIT/PPR:

- Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche abitative - Settore Pianificazione del territorio e Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio con PG 106623 del 20/06/2017;
- Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana con PG 106629 del 20/06/2017;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Prato e Pistoia con PG 106635 del 20/06/2017.

Il Servizio Urbanistica, sulla base degli intenti dichiarati nel suddetto avvio del procedimento, ha predisposto gli atti necessari a rappresentare la variante, che si compone dei seguenti elaborati, allegati parte integrante e sostanziale alla proposta di delibera:

- ALL. A – RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- ALL. B – DISCIPLINA DI PIANO - ESTRATTO
- ALL. C – ES.P.P. - PATRIMONIO – PAESAGGISTICO

PROFILI DI COERENZA

La variante, come si evince dall'elaborato All. A Relazione Illustrativa, è formata in coerenza con le direttive, e rispetta le prescrizioni e le prescrizioni d'uso della disciplina del PIT/PPR approvato con D.C.R.T. n. 37/2015.

La variante non contrasta con le salvaguardie e gli aspetti prescrittivi della "Integrazione per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze" approvata con D.C.R.T. n.61/2014 e con gli aspetti prescrittivi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.P. n. 7/2009.

PROCEDIMENTO DELLA VARIANTE

La variante, in quanto "mero adeguamento" del Piano Strutturale al PIT/PPR, come disposto dall'art. 31 c. 3 della LR 65/2014 segue per la sua adozione ed approvazione, il procedimento semplificato di cui all'articolo 32 della LR 65/2014.

Pertanto a seguito dell'adozione da parte del Consiglio Comunale verrà pubblicata sul BURT, tutti i soggetti interessati potranno presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, sulle quali si pronuncerà l'amministrazione.

Come indicato dall'art. 6 dell'*Accordo tra MiBACT e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione*, sarà inviata la richiesta di convocazione della conferenza paesaggistica di cui all'art. 21 del PIT/PPR, trasmettendo il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate ai soggetti di cui all'art. 8 della LR 65/2014 ed alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Prato e Pistoia.

In seguito agli esiti della Conferenza Paesaggistica, si procederà all'approvazione definitiva della variante.

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Per quanto disposto dall'art. 14 c. 2 della L.R. 65/2014 secondo il quale "*per evitare duplicazioni procedurali, non è necessaria la verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 del d.lgs. 152/2006, né la VAS per le varianti agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica che costituiscono adeguamento a piani sovraordinati che aumentano le tutele ambientali e già assoggettati a VAS*", la variante al Piano Strutturale per l'adeguamento al PIT/PPR non è soggetta a VAS né a verifica di assoggettabilità a VAS.

GENIO CIVILE

Gli elementi introdotti dalla variante non alterano le classi di fattibilità già individuate dalle indagini geologico-tecniche di supporto al vigente Piano Strutturale, in quanto trattasi di variante alle norme esclusivamente per gli aspetti paesaggistici, pertanto è stata depositata presso il competente Ufficio Tecnico del Genio Civile il 18/07/2017 la certificazione (all. n. 4 del DPGR n. 53/R del 25.10.2011) sulla non necessità di ulteriori indagini geologiche.

La proposta di adozione, esaminata dalla IV Commissione Consiliare “Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile” nella seduta del 14/07/2017 che ha espresso parere favorevole, è sottoposta all’esame del Consiglio Comunale per l’adozione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 32 della L.R. 65/2014 e s.m.i..

Prato li, 18/07/2017

Il Responsabile del procedimento

Arch. Pamela Bracciotti

(documento firmato digitalmente)